

Comitato “Human Rights” (31/03/2020 dalle 14h alle 16h) a cui ha partecipato l’**Avv. Giovanni Villari**.

Il Chair ha invitato i membri presenti alla riunione, a condividere informazioni riguardanti le diverse restrizioni adottate dai singoli governi nazionali per fronteggiare la pandemia, indicando nel caso le implicazioni per lo stato di diritto e la tenuta dei diritti umani. Nonostante il clima di incertezza dovuto alla pandemia stessa, viene fatto presente come siano ancora aperte le candidature per il CCBE Human Rights Award 2020, che ogni anno riconosce il merito dell’operato dagli avvocati che si distinguono maggiormente sul fronte dei diritti umani. In seguito, dal momento che il CCBE rimane uno dei principali interlocutori dell’EEAS, che regolarmente svolge dialoghi con paesi terzi in materia di diritti umani, il Comitato sta vagliando la possibilità di instaurare un dialogo con esponenti dell’avvocatura cinese al fine di ottimizzare lo scambio di informazioni relativamente alla prassi (cinese ed europea) in tema di stato di diritto e diritti umani legati all’esercizio della professione forense. Analogamente, si è discusso del fatto che il CCBE sia stato invitato da un gruppo di esperti cubani a contribuire alla bozza di rapporto sul rispetto de divieto di tortura a Cuba che verrà sottoposto al Comitato ONU sulla Tortura (UNCAT). Infine, è stato chiarito come la procedura relative all’attività di monitoraggio svolta del CCBE in tema di diritti umani, ritenga essenziale la tempestiva risposta da parte delle singole delegazioni per l’accertamento delle fonti riguardanti presunte violazioni segnalate nel proprio Paese. A tal proposito, il Chair ha voluto sottolineare la collaborazione da parte della delegazione italiana.